IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 178 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 28 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre nei paesi alleati la vittoria italiana è celebrata con l'entusiasmo stesso onde l'evento è stato accolto in patria, il Pres. del Consiglio ha ricevuto la deputazione del Comitato jugo-slavo.

I sentimenti e l'opera degli czeco-slovacchi sono noti e provati anche sui campi di battaglia. In questi giorni di vittoria i boemi hanno combattuto a fianco dei nostri soldati partecipando meritatamente alla loro gloria.

Gli jugo-slavi si son posti definitivamente sulla via italofila segnata dai loro cugini czechi. La politica dell'on. Orlando che, con acuto intuito, comprese il vantaggio che poteva ritrarsi da una sincera e cordiale intesa con i popoli oppressi di oltre Adriatico, ha avuto un successo che negli ambienti parlamentari gli è pienamente riconosciuto.

Oggi gli effetti dell'accordo onde l'Italia si è fatta propugnatrice e garante dei diritti di quelle nazionalità sono già visibili, nel campo militare come nel campo politico.

Il ricevimento degli jugo-slavi da parte del Capo del Governo sanziona i fatti compiuti e deve schiudere l'orizzonte a nuovi eventi fortunati.

— Una notizia lugubre giunge dalla Russia. I demagoghi che assassinarono quel paese vendendolo ai nemici tradizionali, avrebbero assassinato anche lo Czar verso il quale già si volgevano le popolazioni affamate e inorridite dal terribile esperimento anarchico.

Poichè mezza Russia è in rivolta contro i delinquenti e gli ex-prigionieri czeco-slovacchi guidano alla riscossa i siberiani e altre forze insorgono e si organizzano, la persona dello Czar e del figlio potevano costituire un pericolo imminente. E' quindi verosimile la notizia dell'avvenuta soppressione benchè in tema russo non si sa mai quali sorprese siano riserbate al pubblico europeo ed extraeuropeo.

Anche Kerensky, prima scomparso, era dato per morto ed oggi è ricomparso all'improvviso alla conferenza dei lavoratori socialisti d'Inghilterra e dell'Intesa i quali, per la tutela delle loro libertà e dei loro futuri interessi, chiedono la continuazione della guerra sino alla vittoria.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo, 26** — Si ha da Vienna: Si afferma che Seidler sarà incaricato di ricostituire il nuovo Gabinetto.

◆ (S) **Parigi, 27.** — In occasione dell'anniversario dello stabilimento del Governo nazionale in Grecia, il Municipio di Parigi ha ricevuto solennemente la Colonia greca di Parigi.

Erano presenti il Ministro degli affari esteri Pichon, il Ministro Leygues e Jeanneney rappresentante Clemenceau.

◆ (S) **Atene, 26.** — Alla conferenza del *Club* liberale Venizelos ha dichiarato che tutte le misure sono già prese perchè la Grecia si trovi in grado di far fronte a tutti i problemi economici del dopo guerra. Un lavoro preliminare è anche fatto per mettere in valore le ricchezze naturali greche quali il carbone bianco, le miniere ecc.

Sulla questione dei processi contro i reazionari Venizelos ha detto che il Governo domanderà l'estradizione del gen. Dousmanis, del col. Metaxa e di alcuni altri perchè siano consegnati alla giustizia militare.

Domani in tutta la Grecia sarà celebrato solennemente l'anniversario dell'entrata in guerra della Grecia unificata.

LA CINA SI PREPARA

(S) **Parigi, 27.** — L'*Excelsior* ha intervistato il generale cinese Han-Lin-Tchouen, il quale ha dichiarato di essere venuto a Parigi per studiare gli armamenti e le munizioni. Visiterà poi Londra e Roma. Egli ha detto che l'accordo tra la Cina e il Giappone per un imminente intervento in Siberia è completo. Non dubita dell'esito, perchè oltre al concorso del Giappone, la Cina ha concentrato in Manciuria effettivi dieci volte superiori a quelli dei bolscevichi. Gli alleati troveranno nella cooperazione cino-giapponese un concorso apprezzabile.

Le dimissioni di Kuehlmann?

(S) **Basilea, 26** — Si ha da Berlino che corre voce che il Segretario di Stato per gli affari esteri Kuehlmann lasci il suo posto.

(S) **Zurigo, 26** — Si ha da Berlino: La *Frankfurter Zeitung* ritiene che i recenti avvenimenti al *Reichstag* abbiano determinato una acuta crisi. Kuehlmann è odiato e combattuto dalla destra che vede in lui il procuratore di una politica di accordi. Il Governo deve dare subito chiare spiegazioni. I fattori segreti che prevalgono nella politica tedesca ne assumono addirittura la responsabilità, ma si sappia almeno in quali acque si naviga.

— La *Lokal Anzeiger* dice che la situazione di Kuehlmann è molto scossa. Il suo ritiro è inevitabile, ma dopo che il *Reichstag* avrà approvato il trattato di pace con la Romania.

(S) **Washington, 26** — Nei circoli ufficiali si considerano le dichiarazioni di Kuehlmann semplicemente come parte integrante dell'abituale alternativa tedesca di spinte militari e offensive di pace.

Il *New York Times* commentando il discorso di Kuehlmann scrive: Nessuno ha chiesto o si è atteso che la Germania si vincolasse con impegni riguardo al Belgio. Sarebbe inutile pensare od esigere impegni da parte di un governo falso e spergiuro. Essi sarebbero privi di valore. Ma la Germania dovrà presto rimettere il Belgio in libertà e non più toccarlo.

(S) **Londra, 26** — I giornali della sera considerano il discorso di Kuehlmann come effetto di una delusione quanto ai risultati militari dell'azione delle Potenze centrali.

La *Westminster Gazette* dice: Vediamo deboli barlumi di un principio di prova che i fatti cominciano ad esser conosciuti anche dai tedeschi. Kuehlmann abbandona praticamente l'idea del colpo di grazia che la Germania doveva infliggere. Le notizie da fonte neutrale dicono che il discorso ha prodotto una profonda depressione in Germania e che i giornali ne sono nettamente malcontenti.

(S) **Parigi, 27** — I giornali continuano a commentare il discorso di Kuehlmann e dicono che egli fece del suo meglio per preparare la Germania ad apprendere la situazione militare esponendo quello [illegible]

Questa sua cura deve rafforzare la nostra fiducia.

Il *Matin* crede che Kuehlmann sia stato riservatamente incoraggiato a pronunziare parole che cancellassero il discorso mistico-militare del Kaiser e che egli, trascinato si sia lasciato sfuggire la verità indimenticabile, che lo Stato Maggiore fa del *bluff*.

Ciò che non si perdona a Kuehlmann a Berlino – dice l'*Echo de Paris* – è di dubitare della fortuna militare dell'Europa centrale nell'ora stessa in cui tutti i compromessi le sono preclusi; ciò significa spingere i popoli alla disperazione e indebolire la fiducia dei soldati che stanno per partecipare ben presto ad un nuovo assalto.

Bisognava ben preparare la Germania ad apprendere la verità - scrive l'*Homme Libre* - nel momento in cui le offensive di Ludendorff sembrano insufficienti a ridurre l'Intesa, a raffrenare gli appetiti; questa cura appunto deve rafforzare nell'Intesa la fiducia nella nostra causa e nella vittoria.

◆ (S) **Berlino, 27.** — I giornali berlinesi di stasera ritengono scongiurato almeno per il momento, il ritiro di Kuehlmann anche perchè causerebbe una crisi generale di Governo.

Parlamenti esteri

[illegible]

(S) **Londra, 26** — *Camera dei Comuni* — *Lees Smith* chiede se a Troelstra fu rifiutata l'autorizzazione di venire in Inghilterra ad assistere alla conferenza del partito laburista e nell'affermativa quali sono i motivi del rifiuto e se tale rifiuto è stato sanzionato dal governo.

Il Sottosegretario di Stato per gli esteri, *Cecil*, dice che le risposte alla prima ed alla terza parte dell'interrogazione è affermativa. Date le presenti circostanze il governo ha ritenuto che non fosse desiderabile che Troelstra venisse ora in Inghilterra.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 27.** — La Camera ha approvato con 481 voti contro 3 l'insieme del progetto dei crediti provvisori pei servizi civili e militari applicabili al terzo trimestre.

STATI UNITI D'AMERICA
LA VITTORIA ITALIANA.

Washington, 26. — *Camera dei rappresentanti.* Il dep. *Borland* rel. del dis. di legge mil. dice: I tecnici militari ritengono che la grande vittoria riportata dagli italiani su tutto il fronte del Piave segni il risollevamento della marea a favore degli alleati ed un presagio della loro vittoria finale, della quale nessuno ha mai dubitato. Ma la vittoria sugli austriaci e l'arresto dell'avanzata tedesca sono lungi dall'aver determinato un rilassamento negli sforzi degli Stati Uniti. L'America non sarà contenta che quando sarà stato dato al nemico il colpo di grazia col caso se che le sue forze sono per ciò un fattore vitale.

Pertanto essa continua a mettere tutta la sua intelligenza e tutta la sua energia nella guerra, inviando truppe a mano a mano che esse sono pronte.

Nessuno conta sulla pace per quest'anno, quantunque si consideri alcuna un'offensiva pacifista. Poichè si comprende che l'effetto morale e militare della vittoria italiana rinsalderà l'animo di ogni soldato e di tutti i popoli alleati. Nessuno in America è disposto a fermarsi pensando che il lavoro sia terminato. L'effetto della vittoria si fa sentire in ogni cantiere e in ogni officina. I martelli colpiscono con rinnovato rigore, perchè le rive del Piave sono seminate di cadaveri austriaci. Quando truppe americane saranno inviate in Italia, la loro forza sarà maggiore perchè si ricorderanno del modo con cui le truppe italiane, francesi e britanniche hanno lottato.

GERMANIA

(S) **Zurigo, 26** — Si ha da Berlino: Oggi al *Reichstag* il deputato socialista *Noske* ha dichiarato che egli e la grande maggioranza del *Reichstag*, consentono col Segretario di Stato per gli esteri Kuehlmann, che la guerra non potrà risolversi con le sole armi, senza azione diplomatica. Noske vuole la vittoria della Germania perchè la sconfitta colpirebbe soprattutto il proletariato e perchè la Germania non deve essere sopraffatta, ma vuole anche un'azione che conduca alla soluzione del conflitto con una pace per accordi.

Ha detto inoltre che i pangermanisti che si agitano contro Kuehlmann sono gli stessi che si agitano contro la riforma elettorale.

◆ (S) **Berlino, 27.** — La Commissione del bilancio ha continuato la discussione del trattato con la Romania.

Roesicke, conservatore, ha detto che la convenzione economica non offre prospettive sicure per il futuro tanto più che Kuehlmann ritiene che la guerra durerà molto a lungo.

Kuehlmann ha risposto che è difficile disperdere le leggende, ma che deve tuttavia rilevare di non aver affermato che la guerra sarà di lunga durata.

Gli avvenimenti in Russia

(S) **Mosca, 11** — (*Ritardato*). — La Commissione russo-tedesca per lo scambio dei prigionieri esaurì i suoi lavori senza alcun risultato. La delegazione tedesca ha insistito inutilmente per lo scambio di uomo contro uomo.

Il primo tentativo fatto dagli operai armati per la ricerca dei viveri nei villaggi, secondo il progetto di Lenin, ebbe una fine miserevole. Un reparto operaio giunse in un villaggio nei pressi di Nijni Nowgorod. Avendo i contadini rifiutato i viveri gli operai iniziarono ricerche, ma i contadini armatisi li assalirono uccidendone 27 ferendone 8 e facendo gli altri prigionieri.

(S) **Stoccolma, 27.** — Il *Social Demokraten* dice che la fame comincia a fare vere stragi in Russia. Le rivolte popolari contro Lenin sono diventate quotidiane e sono state represse con le mitragliatrici. Vari comizi hanno votato ordini del giorno che constatano che il governo dei *Soviets* conduce la guerra contro il proletariato. A Pietrogrado e a Mosca si ritiene che la Germania farà di tutto per mantenere Lenin al potere, cosicchè le masse popolari sono divenute ostili alla Germania.

◆ (S) **Zurigo, 27.** — Si ha da Berlino: La *Vossische Zeitung* dice che Miliukoff e Gutchkoff sono arrivati a Karbin e si sono messi alla testa del Governo provvisorio.

L'uccisione dello Czar

(S) **Zurigo, 26** — Si ha da Berlino: Un dispaccio da Kiew dice che l'*Agenzia Ucraina* conferma l'uccisione dell'ex-Czar da parte dei bolscevichi che si ritiravano da Jekaterinemburg.

(S) **Parigi, 26** — Un dispaccio da Stoccolma al *Journal* reca particolari intorno all'assassinio dell'ex-Czar. Secondo il giornale russo *Vjia*, le truppe czeco-slovacche, che proseguivano il loro successo contro i bolscevichi, sarebbero entrate in Ekaterinemburg, ove erano stati trasferiti l'ex-imperatore [illegible]

Czar fosse liberato dai vincitori, avrebbero ucciso Nicola a colpi di rivoltella.

Secondo altri giornali il dramma si sarebbe svolto nel treno che trasportava la famiglia imperiale da Ekaterinemburg a Perm. Apprendendo che gli czeco-slovacchi occupavano parte della linea, una guardia rossa avrebbe colla sua sciabola spaccato la testa all'Imperatore gridando: Questo bevitore di sangue non sarà più imperatore.

Il *Nowaia Jisn* afferma che l'ambasciata tedesca a Mosca ha ricevuto la conferma dell'assassinio.

Il *Sovet Viestia* conferma pure la notizia, la quale nondimeno sarebbe ancora considerata come dubbia, perchè i prossimi parenti dell'ex-imperatore non ne sono stati avvertiti.

Il *Nowaia Jisn* afferma che lo Czarevich è morto da 15 giorni.

◆ (S) **Zurigo, 27.** — La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino che la Corte granducale di Darmstadt ha ricevuto da Mosca un telegramma di Cicerin, Commissario del popolo per gli affari esteri, il quale annunzia l'assassinio dell'ex Czar fra Jekaterinemburg e Perm.

Kerensky a Londra.

(S) **Londra, 26.** — Kerenski è stato presentato nel pomeriggio alla Conferenza del partito laburista da Henderson. Egli è stato accolto con vivi applausi. Parlando in russo, Kerensky ha detto: Sono profondamente commosso per la cordialità dell'accoglienza che mi fate. Veggo in essa l'espressione della vostra simpatia non per la mia persona, ma per la democrazia russa nella sua lotta per gli ideali che sono così cari a tutti noi. Io vengo da Mosca e il mio dovere di uomo di Stato e di socialista è di dichiarare al popolo britannico e al mondo intero che il popolo russo e la democrazia russa lottano contro la tirannide. Non si può stritolare il popolo russo. Non si può soggiogarlo. Io credo – sono anzi certo – che il popolo russo si unirà prossimamente a voi.

Dopo che Kerenski ebbe terminato il suo discorso, un delegato domandò a nome di chi Kerensky assista alla conferenza, aggiungendo che se si accetta la presenza di Kerensky, non vi è ragione di escludere Troelstra.

Il Presidente della Conferenza ha rilevato che una tale domanda alla presenza di una personalità eminente come Kerensky costituiva non soltanto un insulto, ma un vero attentato.

Seguì una scena di gran disordine e infine fu approvata quasi all'unanimità una mozione d'ordine, la quale decide che tutti i disturbatori siano costretti a ritirarsi dalla conferenza.

(S) **Londra, 26** — I giornali dicono che Kerensky visiterà Parigi e gli Stati Uniti.

Armi ed Armati

LE MARINE ALLEATE ALL'ITALIA

(S) **Washington, 25** — In risposta ad un telegramma del Segretario della Marina, Daniels in cui questi felicitava la Marina italiana per la vittoria del comandante Rizzo sulle *dreadnoughts* austriache il capitano Vannutelli, addetto navale all'Ambasciata Italiana a Washington, ha consegnato al Daniels il seguente dispaccio del Ministro della Marina Italiana: «Il vostro saluto augurale è stato ricevuto con orgoglio dai marinai d'Italia. In questa ora decisiva in cui il fiore della gioventù americana giunge in Europa scortato dalla sua magnifica flotta e prende parte gloriosamente alla suprema lotta per il trionfo del diritto e della libertà, la marina italiana invia saluti cordiali e fraterni, pieni di ammirazione e di fede, alla marina americana.»

(S) **Londra, 27** — L'Ammiraglio Sims comandante supremo delle forze navali americane ha avuto un colloquio con l'Ammiraglio Triangi col quale si congratulò vivamente per le magnifiche gesta della marina italiana, dicendo che hanno destato la più grande ammirazione fra gli americani.

GLI AVIATORI AMERICANI AGLI AVIATORI ITALIANI

(S) **Quartier generale Americano** in Francia, 23. — Il generale Mason Patrick, capo dell'aviazione militare americana, ha inviato il seguente telegramma al capitano La Guardia, che si trova al fronte italiano, insieme cogli aviatori americani.

«Vi prego di esprimere al sig. Chiesa i miei sinceri ringraziamenti per il cortese messaggio inviatomi al momento in cui i primi aviatori americani partivano per il fronte italiano. Noi siamo lieti e orgogliosi di sapere che essi stanno combattendo a fianco dei loro camerati italiani, le cui gloriose gesta essi cercheranno di emulare».

Sempre per il tramite del capitano La Guardia, il gen. Mason Patrick ha inviato questo messaggio al gen. Bongiovanni, capo dell'aviazione militare italiana:

«In nome dell'aviazione militare americana vi ringrazio dell'onore che avete voluto conferire agli aviatori da bombardamento americani permettendo loro di partecipare sia pure in piccola parte alla grande vittoria conseguita sul comune nemico. Le forze aeree degli Stati Uniti sono orgogliose di combattere per la causa della libertà a fianco dei loro camerati nel cielo d'Italia».

LO SLANCIO PATRIOTTICO DEGLI ITALIANI

(S) **Londra, 27** — Bettesworth Piggott, Presidente del tribunale italiano, per i ritardi nella prestazione del servizio militare di Londra, ha reso omaggio, al patriottismo dei giovani italiani di Londra. Il Tribunale, ha detto Piggott, ha eseguito quasi tutte le domande presentategli e il suo lavoro è stato grandemente facilitato dal patriottico ardore degli italiani, molti dei quali senza attendere che il loro caso fosse risolto dal Tribunale, ritornarono in Italia insieme con migliaia di altri giovani italiani.

GLI EFFETTIVI DELLA MARINA AMERICANA

(S) **Washington, 25** — Gli effettivi della marina degli Stati Uniti, composti esclusivamente di volontari, compresa la fanteria, di marina e la riserva ammontano ora a 450.000 uomini. Il Segretario per la marina Daniels ha detto che la comparsa dei sottomarini tedeschi sulle coste americane ebbe per effetto di stimolare enormemente l'arruolamento delle reclute.

Quando vennero interrotte le relazioni con la Germania, la riserva navale non contava che poche centinaia di uomini. Dopo la dichiarazione di guerra soltanto la fanteria di marina è giunta da un totale di 13.802 uomini a circa cinquantamila.

IL CONTRIBUTO DEI POLACCHI

(S) **Washington, 25** — La devozione con la quale i polacchi degli Stati Uniti combattono sul campo di battaglia è dimostrata da una accurata osservazione fatta sulle liste delle perdite delle forze americane. Le liste preparate dall'Unione Polacca dimostrano che quantunque i polacchi negli Stati Uniti rappresentino soltanto il 4% della popolazione, si notano tra loro il 10% delle morti [illegible]

taglia fra le forze americane. Una interessante coincidenza è data dal fatto che il primo soldato morto in battaglia dalle città di Chicago, Milwaukee, Passaic e Webster fu un polacco.

DOPO LA RITIRATA AUSTRIACA

Il Re d'Italia al Re d'Inghilterra

(S) LONDRA, 27. — Il Re d'Italia ha risposto al telegramma del Re Giorgio col seguente dispaccio:

«Ringrazio calorosamente delle amabili parole con le quali V. M. ha espresso i suoi sentimenti e quelli del popolo britannico in occasione della nostra recente vittoria sul comune nemico. Tali parole sono altamente apprezzate da me. La presenza tra noi delle valorose truppe inglesi che rappresentano il glorioso esercito di Vostra Maestà rinsalda più che mai i vincoli di cordialità e di amicizia che uniscono le nostre nazioni alleate».

Firmato: **Vittorio Emanuele**.

Il Presidente Wilson a Diaz

(S) WASHINGTON, 26 — Il Presidente Wilson ha telegrafato al Generale Diaz felicitandolo per la vittoria sugli austriaci e dicendo: «Tutta l'anima dell'America acclama a queste gesta e comprende che questo gravissimo colpo è stato inflitto per la libertà non soltanto dell'Italia, ma del mondo intero».

TELEGRAMMA DI PASIC A V. E. ORLANDO.

(S) **Corfù, 25** — Il Presidente del Consiglio Pasic ha inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio italiano on. Orlando:

La notizia della vittoria riportata dal valoroso ed eroico esercito italiano sul comune nemico, fu accolta con entusiasmo da tutti i serbi. Mi affretto quindi, Eccellenza, a farmi interprete presso di voi di questi sentimenti di entusiasmo esprimendovi tutta la nostra ammirazione per la brillante azione dell'esercito italiano, come pure le felicitazioni più sincere del Governo serbo per la vittoria che si avvicinerà di molto alla realizzazione del grande compito cui tendiamo in questa guerra per il rispetto dei diritti di tutti i popoli.

LE FELICITAZIONI DEL PORTOGALLO.

Il Governo portoghese ha incaricato il suo Ministro a Roma, dottor Laso, di presentare al Governo italiano i suoi migliori saluti e i suoi più fervidi rallegramenti per la grande vittoria ottenuta contro l'Austria, dichiarando che tutto il popolo portoghese ha ricevuto con grande gioia ed entusiasmo la bella e promettente notizia.

Il Governo italiano ha subito ringraziato sentitamente.

Il gen. Diaz all'on. Gallenga

S. E. il generale Diaz ha diretto all'on. Gallenga, Sottosegretario di Stato il seguente telegramma:

«Di cuore la ringrazio per il nobile telegramma. L'esercito vittorioso accoglie con riconoscenza profonda quale sicuro auspicio di nuova e di gloriosa fortuna, la parola di fede che da ogni terra lontana i cittadini d'Italia gli rivolgono».

«DELENDA AUSTRIA».

I giornali di Roma pubblicano il seguente dispaccio datato da Parigi e che contiene le stesse cose le quali dicevamo in una nota di ieri soppressa dalla Censura.

Il corrispondente parigino del *Daily Telegraph* si dice in grado di riassumere così l'opinione del Governo francese circa la politica che gli Alleati dovrebbero seguire verso l'Austria:

«La sconfitta austriaca dovrebbe servire di lezione ai nostri diplomatici: bisogna battere il ferro quando è caldo.

La situazione interna dell'Austria-Ungheria è molto grave, e la sconfitta militare è la peggiore. E' necessario trarre tutto il vantaggio possibile dalla situazione in cui si trova ridotto il «brillante secondo» della Germania e bisogna agire subito senza titubanze. Per troppo tempo i nostri diplomatici vagheggiarono l'illusione che fosse possibile concludere con l'Austria-Ungheria una pace separata.

Il Governo della monarchia e l'Imperatore Carlo sono legati mani e piedi al carro dei capi della Germania e della sconfitta e dello sfacelo dell'Austria bisognerebbe servirsi come di un'arma contro la Germania: e dobbiamo guardarci dall'immaginare che sia possibile fare la pace con l'Austria, senza prima aver battuto la Germania».

IMPRESSIONI INGLESI

(S) **Londra, 25** — Perdura nella stampa e nell'opinione pubblica inglese la grande soddisfazione per la vittoria italiana lungo il fronte del Piave ed i giornali sono pieni di telegrammi, d'informazioni da tutte le fonti e di commenti dei critici militari.

Questi rilevano la grande importanza della vittoria, la quale non solo colpisce l'Austria, in pieno, ma si riflette anche sopra i preparativi tedeschi di nuovi attacchi sul fronte occidentale.

Tutti i corpi costituiti inglesi, come associazioni commerciali ed industriali, rappresentanze civiche università, Camere di commercio, hanno voluto far pervenire all'Ambasciata d'Italia, le espressioni delle loro congratulazioni.

Economia e Finanza

IL PREZZO DEI CAMBI

L'Istituto Nazionale dei Cambi comunica i seguenti prezzi da applicarsi sino a nuovo avviso:

Acquisto Chèque	— Parigi	L. 159 50	—
»	— Londra	43 33	1/2
»	— Svizzera	229 25	—
»	— New-York	8 02	3/4
»	— New-York	8 00	1/4
	Versamento telegrafico		
Vendita Chèque	— Parigi	L. 160 —	—
»	— Londra	43 46	—
»	— Svizzera	230 26	—
»	— New-York	8 05	1/4
»	— New-York	8 08	3/4
	Versamento telegrafico		

PRODUZIONE DI CARBONE BITUMINOSO NEGLI S. U.

(S) **Washington, 25** — Le miniere di carbone degli Stati Uniti continuano nella loro straordinaria produzione di carbone bituminoso. Durante la scorsa settimana la produzione è stata di 12.871.000 tonn. con un aumento di 170,000 tonn. sulla produzione, dello stesso periodo dell'anno scorso. I miglioramenti introdotti nei carri per il trasporto per il carbone e le perfezionate condizioni di lavoro sono le principali cause dell'aumento di produzione, la quale nella settimana terminata l'8 giugno per la prima volta [illegible] di 13.000.000 di tonn.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 27 GIUGNO 1918

Bollettino di guerra, n. 1130.

Nella giornata di ieri l'attività combattiva si è mantenuta normale su tutta la fronte.

— A nord di Serravalle (sinistra Adige) il presidio di un grosso posto avanzato nemico, sorpreso dai nostri arditi, venne annientato.

— Sulle pendici sud di Col del Rosso (altipiano Asiago) nostre pattuglie dopo aspra lotta sopraffecero gli avamposti avversari catturando 31 soldati e due mitragliatrici. Il nemico reagì prontamente, attaccando in forze per ben due volte la nostra linea avanzata, ma venne sanguinosamente ributtato.

— Il numero dei prigionieri fatti il giorno 25 nelle operazioni di ampliamento della testa di ponte di Capo Sile venne accertato in otto ufficiali e 501 uomini di truppa.

DIAZ

BOMBARDAMENTO DI DURAZZO

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

La rada e le opere militari di Durazzo sono state bombardate nella giornata del 25 con visibili risultati da una squadriglia di aeroplani britannici e da una squadriglia della Regia Marina.

Apparecchi nemici levatisi in caccia furono costretti a ritirarsi e non riuscirono ad impedire l'azione delle squadriglie su menzionate, i cui apparecchi rientrarono tutti incolumi alle loro basi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 26** — Comunicato serale:

Nulla da annunciare ad eccezione dell'attività delle avverse artiglierie nei vari settori.

◆ (S) **Londra, 27.** — Comunicato pom.:

Mediante una riuscita operazione di dettaglio eseguita durante la notte ci impadronimmo di un forte posto nemico ad ovest di Vieux Berquin e catturammo un certo numero di prigionieri e qualche mitragliatrice.

L'artiglieria nemica manifestò attività in vari punti tra Givenchy e Robecq e bombardò con granate tossiche la parte nord-est della foresta di Nieppe.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 26** — Ufficiale delle ore 23:

A nord-ovest di Montdidier, abbiamo effettuato un colpo di mano a nord del Parco di Grivesnes; abbiamo inflitto perdite al nemico ed abbiamo fatto prigionieri. Il numero dei prigionieri catturati dagli americani durante la loro operazione della notte scorsa nella regione del Bois Belleau è salito a 264 di cui 5 ufficiali.

(S) **Parigi, 27.** — Ufficiale delle ore 15:

L'attività dell'artiglieria è stata piuttosto viva a sud dell'Aisne nella regione di Coeuvres.

Nei Vosgi tre colpi di mano ci hanno procurato prigionieri.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi, 26** — Comunicato dello S. M.:

Durante la giornata di ieri nella regione di Chateau Thierry, la nostra fanteria, appoggiata efficacemente dalla nostra artiglieria ha attaccato le posizioni nemiche a sud di Torcy ed ha fatto avanzare le nostre linee. Abbiamo preso in questa operazione 240 prigionieri, fra cui due ufficiali, 19 mitragliatrici, vari fucili automatici e una grande quantità di altro materiale. Parecchi contrattacchi nemici sono stati respinti con perdite.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 27.** — Ufficiale.

Gruppo di eserciti del princ. Rupprecht e del princ. imperiale tedesco. – Situazione immutata. Viva attività nemica a nord della Scarpe e della Somme, ad ovest di Soissons e a sud ovest di Reims. Durante la notte l'attività dell'artiglieria si intensificò anche sul resto del fronte tra l'Yser e la Marna in relazione con scontri di ricognizione di fanteria.

Gruppo di eserciti del gen. Gallwitz. – Sulla riva orientale della Mosa eseguimmo riuscite ricognizioni. A nord di Saint Mihiel una forte puntata nemica fu respinta.

Nostre squadriglie da bombardamento attaccarono ieri sera Parigi, nodi ferroviari e aerodromi nemici.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 26** — Ufficiale:

Sulla riva destra del Vardar il nemico, dopo una violenta concentrazione di fuoco, ha attaccato le nostre opere a nord di Mayadag. L'attacco è stato arrestato dai nostri fuochi ed ha dovuto essere abbandonato prima che si raggiungessero le nostre linee.

— Sulla Struma un distaccamento greco ha sorpreso un posto bulgaro.

Grande attività delle nostre pattuglie a nord di Devoli. Due velivoli nemici sono stati abbattuti durante la giornata.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 26** — (*Ufficiale*) — Nella giornata del 25, ventidue velivoli nemici furono abbattuti o costretti ad atterrare privi di controllo. Tre palloni furono incendiati. La nostra aviazione da bombardamento diurno e notturno ha gettato oltre 17 tonnellate di proiettili su campi di aviazione, bivacchi, accantonamenti e depositi di munizioni nella zona di battaglia. Sono stati constatati esplosioni ed incendi.

LA CAMPAGNA DEI SOTTOMARINI
e la migliorata situazione dell'Intesa.

(S) **Londra, 27.** — Archibald Hurd, commentando nel *Daily Telegraph* la statistica dell'Ammiraglio le perdite marittime dice che il mese di maggio è stato realmente il più favorevole che vi sia mai stato dato il gran numero di sottomarini nemici distrutti, numero che è maggiore nel mese scorso che in ogni altro periodo dal principio della campagna sottomarina. Il miglioramento nella situazione è bene lumeggiato dalle cifre delle navi distrutte dai tedeschi e delle navi britanniche di nuova costruzione nei cinque mesi dell'anno corrente, e cioè:

Gennaio 213.593 tonnellate perdute; 58.568 tonnellate costruite, e cioè 159.960 tonnellate di perdite nette.

Febbraio 254.303 tonnellate perdute, 100.038 tonnellate costruite e cioè 154.265 tonnellate di perdite nette.

Marzo 232.831 tonnell. perdute, 161.074 tonnell. [illegible]

late costruite e cioè 60.977 tonnellate di perdite nette.

Aprile 226.108 tonnellate perdute, 111.533 tonnellate costruite, e cioè 114.575 tonnellate di perdite nette.

Maggio 224.735 tonnellate perdute, 197.274 tonnellate costruite, e cioè 27.461 tonnellate di perdite nette.

E' questa una statistica che non piacerà ai tedeschi. Essa contiene fatti in contrasto con le invenzioni da loro pubblicate per mantenere la fiducia del loro popolo nella campagna sottomarina.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Genova, 27. *Per una ripresa delle nostre esportazioni.* — L'Associazione Italiana Esportatori considerata la somma convenienza di una vigorosa ripresa delle nostre esportazioni per contribuire efficacemente alla discesa dei cambi, come per dare maggiore alimento alle industrie produttrici ha interessato telegraficamente i Ministri delle Finanze, del Tesoro, e dell'Industria, Commercio e Lavoro richiamando l'attenzione degli stessi sulle innumeri domande d'esportazione che da mesi e mesi giacciono presso il Ministero delle Finanze e supplicano i Ministri del Tesoro, Commercio e Lavoro di infinire presso il collega delle finanze per un pronto rilascio dei permessi di esportazione e comunque, per una pronta risoluzione circa le rispettive domande.

Milano, 27 — *Congressi nazionali della Cooperazione.* — Promossi dalla Lega naz. delle Cooperative Italiane nei giorni 13, 14 e 15 luglio si terranno nel salone degli Affreschi della Società «Umanitaria» i congressi nazionali della Cooperazione. (Cooperazione di consumo e Cooperazione di lavoro e produzione).

Un milione per i combattenti. — Il Comitato di azione fra mutilati e feriti di guerra ha costituito ieri una commissione di industriali allo scopo di raccogliere entro due giorni la somma di un milione che sarà posta a disposizione del Comando Supremo per essere suddivisa fra i reparti di truppa che si sono più distinti nelle recenti operazioni. Il Comitato industriale ha accettato l'invito rivoltogli. Contemporaneamente saranno distribuiti diplomi attestanti il riconoscimento delle virtù personali.

Italia Meridionale

Salerno, 27 — *Onorificenza al generale De Marinis* — La cittadinanza ha appreso con vivo piacere l'alta onorificenza decretata all'illustre generale Alberto de Marinis, fratello dell'on. Errico, deputato del nostro I Collegio, in giusto riconoscimento dell'opera che svolge al fronte dall'inizio della guerra. Recentemente infatti egli guidò i suoi soldati all'assalto di una forte posizione raggiungendo completamente i suoi obiettivi.

Isole

Messina, 27 — *La promozione del gen. Di Giorgio* - L'ultimo bollettino del Min. della Guerra annunzia la promozione dell'on. Antonino Di Giorgio a tenente generale.

La notizia ha prodotto viva soddisfazione al fratello e nel Collegio dell'on. Di Giorgio. Qui si ricorda che durante la penosa ritirata, uno di coloro che più risolutamente si opposero all'avanzata nemica fu appunto il generale siciliano Antonino Di Giorgio che alla testa delle sue divisioni contenne l'invasione straniera e contrastò al nemico palmo a palmo il suolo della Patria.

All'illustre conterraneo giungano nell'ora del giubilo e dell'esultanza i nostri più vivi rallegramenti.

Teatri ed Arte

GRANDE ESECUZIONE MUSICALE A VILLA UMBERTO

Domani, sabato 30 corr. alle 18 a Villa Umberto, sotto la direzione di Alessandro Vessella, si svolgerà il saggio corale degli alunni delle scuole elementari.

Vi parteciperanno la banda comunale, la musica della Legione Allievi dei RR. CC., e la banda del presidio, gentilmente concesse dal Comando della Divisione: in complesso ben 250 suonatori. I cori saranno eseguiti da 5000 alunni delle Scuole di Roma.

Il programma, del più attraenti e che dà a questo saggio l'importanza di una solenne manifestazione artistica, è il seguente:

A 1 *Verdi* — «La battaglia di Legnano» — Sinfonia (per banda)
2 *Verdi* — «Aida» — Fantasia — (per banda) — 1ª esecuzione.
B 3 *Terziani E.* — Sul Campidoglio (per canto)
4 *Donizetti* — La campana (per canto)
5 *Donizetti* — Rataplan (per canto)
6 *Rossini* — Inno popolare (1847) (per canto)
C 7 *Massenet* — Coro di Romani nell'Erodiade (per canto)
8 *Mascagni* — Serenata delle Fate nell'opera Lodoletta (per canto)
9 *Bossi M. E.* — Parla l'Italia (per canto)

L'ingresso alla Villa costa L. 0,50; quello al recinto L. 1,50; vetture a due cavalli e automobili L. 5; vetture a 1 cavallo L. 3.

L'incasso sarà devoluto a beneficio dei fanciulli bisognosi di assistenza durante le vacanze estive.

SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 40.500.000 tutto versato

Gli Azionisti della **Societa' delle Ferriere Italiane** sono convocati in Assemblea generale straordinaria per il giorno 13 Luglio 1918 alle ore 11 in Roma, nella Sede Sociale Corso Umberto I°, N°. 128, piano terreno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Proposta di fusione della nostra Società con la Società Ilva, Siderurgica di Savona, Ligure Metallurgica, Alti Forni ed Acciaierie d'Italia, mediante incorporazione delle prime quattro in quest'ultima;

2° Comunicazioni del testo dello Statuto della Società Alti Forni e Acciaierie d'Italia convocata in Assemblea per l'11 Luglio al fine di modificare lo Statuto, e delle deliberazioni prese nella detta Assemblea della medesima Società;

3° Deliberazioni relative anche per determinare tutte le condizioni e modalità della fusione e della sua esecuzione.

I depositi di Azioni per intervenire all'Assemblea saranno ricevuti fino a tutto il giorno 6 Luglio 1918: presso il Credito Italiano a **Roma, Milano, Genova Torino, Firenze, Napoli, Livorno, e Catania.** presso la Banca Commerciale Italiana a **Genova**, presso la Compagnia di Credito Sociale Banca Cattolica a **Palermo**.

All'atto del deposito dovrà ritirarsi il biglietto di ammissione all'Assemblea sul quale sarà indicato il numero delle Azioni depositate col numero dei voti sul esse danno diritto.

Occorrendo un'Assemblea di 2ª convocazione, questa sarà tenuta nella stessa Sede Sociale il 19 Luglio 1918 a ore 11, e nuovi depositi di azioni saranno ricevuti a tutto il giorno 13 Luglio. Tale Assemblea sarà valida qualunque sia il numero delle Azioni depositate o rappresentate.

Roma, 25 Giugno 1918.

Il Consiglio di Amministrazione

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — Il Principe Ereditario accompagnato dal suo governatore, comandante Bonaldi, le Principessine Reali, la P.ssa Natalia e la c.ssa di Campello hanno visitato la Basilica di S. Paolo. Furono ricevuti dall'abate ordinario e dal vicario don Giuseppe Acernese, che offrirono fiori alle Principesse ed alle dame di Corte. Gli ospiti augusti visitarono poi la basilica; davanti la tomba di S. Paolo, già preparata per la festa di domenica, le Principesse pregarono; ammirarono poi i candelabri gemmati e la croce dal fondo di lapislazzuli, dono di S.S. Benedetto XV°, ed infine, essendo giunta la notte, la basilica completamente illuminata.

Prima che si allontanassero, l'abate ordinario regalò ai Principini un ricco album con splendide incisioni raffiguranti l'antica basilica.

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze mons. Carlo Perosi assessore del S. Uffizio; p. Melchiorre da Benisa definitore gen. dei frati min. cappuccini; p. Lodovigo Ferretti O. P.; p. Gabriele Lebon S. I.; il vesc. Riccardo Bartoloni, segret. dell'Internunziatura del Venezuela; il Collegio dei Beneficiati e Chierici di S. Lorenzo in Damaso; la signora Teresa Castrodardo ved. Bovi-Campeggi.

— *Funzioni per la festa degli Apostoli Pietro e Paolo.* — Quest'anno, per le preghiere indette dal S. Padre per ottenere che siano ridate al mondo la pace e la giustizia, la festa degli Apostoli assumerà maggiore importanza.

Nella Basilica Vaticana oggi alle 18 dal Card. Merry del Val verranno pontificati i primi vesperi. Domani 29 alle 9.30 mons. Nasalli Rocca pontificherà il mattutino e alle 10.30 il Card. arciprete celebrerà la messa pontificale. Alle 3.30 una rappresentanza dell'Ass. Romana per gli interessi cattolici, presenterà l'annuale offerta del calice in argento a nome del popolo di Roma. Alle 18.15 avranno luogo i secondi vesperi pontificati da mons. Virili. In tutte le funzioni la Cappella Giulia eseguirà scelta musica sacra.

Anche nelle altre basiliche la festa degli Apostoli verrà solennizzata con grande pompa.

S. P. Q. R.

Per i bagni pubblici nel Tevere. — Il Municipio ha pubblicato le norme cui dovranno attenersi i *fiumaroli* e i proprietari delle *capanne* nella prossima stagione balneare tiberina.

Dette norme che i bagnanti sono obbligati ad osservare dovranno rimanere affisse nell'interno delle capanne stesse.

Il prezzo del pesce. — L'Ufficio Municipale di Annona vende oggi venerdì, il pesce nei suoi spacci ai seguenti prezzi:

In via E. Q. Visconti: — *sarde* L. 3.50 al Kg; *frittura mista* 5.60; *merluzzi, triglie* 9; *seppie* 4.50.

In via Florida: — *frittura mista* L. 5.50 al Kg.

Federazione Nazionale fra le Associazioni dei Reduci. — L'on. Pais, pres. della Federazione Nazionale fra le associazioni dei reduci e dei militari in congedo, ha diretto il seguente telegramma all'Aiutante Gen. di campo di S. M. il Re:

«In nome di tutti i sodalizi militari d'Italia ascritti Federazione Nazionale associazioni reduci patrie battaglie, militari congedo prego V. E. esprimere a S.M. sensi devoti esultanza orgoglio vittoria armi nostre, cui Augusto Sovrano, Capo Supremo, reca luce, ardimento, fede con marcia storiche glorie, regale prestigio, valore personale pegno fulgido affrancamento trionfo italiano diritto.

Pres. Federazione deputato Pais».

Per la nomina del professore Ettore Pais — La facoltà di lettere della R. Università di Roma, in seguito alla nomina del prof. Ettore Pais alla cattedra di Storia Antica proposta dal Ministro Berenini e fatta sulla base dell'art. 20 del T. U. delle Leggi sull'istruzione superiore, ha votato ad unanimità meno l'on. Credaro, un ordine del giorno nel quale anche prescindendo dal caso particolare, fa voto,

1) che nè ora nè in avvenire si faccia uso dello art. 24 del T. Unico delle leggi sull'istruzione superiore, se non: o per il caso di nuova nomina, di persona ancora estranea all'insegnamento superiore ufficiale; o — su proposta della Facoltà interessata — per il passaggio di un prof. ordinario da una disciplina a un'altra, in mancanza delle condizioni richieste dai comm. a e b dell'art. 24.

2) che per i trasferimenti, e per i passaggi a cattedre di discipline affini siano sempre rispettate le norme contenute negli art. 24 e 23 del testo unico suddetto, essendo in quelle disposizioni la migliore, se non l'unica, garanzia per il decoro delle Facoltà universitarie e per la loro indipendenza da influssi estranei agli interessi della scienza e della scuola.

I feriti dell'Ospedale del Quirinale a Villa Savoia. — Nel pomeriggio di ieri i feriti ricoverati nell'ospedale del Quirinale, furono invitati da S. M. la Regina ad un trattenimento, preparato in loro onore a Villa Savoia.

Con vetture della Real Casa ed automobili della Croce Rossa, quasi tutti i ricoverati dell'ospedale con il Direttore comm. Sesti, il personale e le infermiere volontarie, furono accompagnati alla Villa, ove erano a riceverli S. M. la Regina, le LL. AA. RR. il Principe Ereditario e le Principesse, e pochi intimi di Corte.

Verso le 17.30 giunse S. E. il Presidente del Consiglio, che si trattenne a tutto lo svolgimento della simpatica festa, fermandosi a conversare anche con i soldati.

Dopo una divertente commedia recitata in un grazioso teatrino improvvisato nel parco della Villa e un trattenimento musicale, l'Augusta Sovrana con il Principe e le Principesse riunirono i convenuti in un prato, offrendo loro una merenda.

La schietta cordialità degli ospiti augusti riempì di commozione gli invitati, che lasciarono la Villa inneggiando al Re e alla Casa Savoia.

Alla Legazione di Grecia si è riunita la Colonia greca per celebrare il primo anniversario della entrata in guerra della Grecia.

Il Ministro Coromilas, con un elevato discorso, dopo aver ricordato attraverso quali vicende aspre e dolorose la Grecia venne finalmente condotta sulla strada che le sue tradizioni, le sue amicizie, i suoi interessi nazionali le indicavano, rileva con quanta concordia di intenti e con quanto slancio il popolo greco riunito in uno stato unico e compatto, riuscì a cooperare anch'esso alla causa degli alleati, dando prova della sua vitalità e opera superiore ad ogni speranza delle stesse Potenze alleate.

Pei locali degli asili infantili ler a olmici al lungo Tevere Sanzio 14. — Il 30 corr. alle 10 avrà luogo alla presenza di S. E. il Ministro Berenini una festa infantile, in occasione del conferimento dei premi di fondazione Segre, Canobbio e Ottolenghi.

Agitazione tra le operaie d'indumenti militari al Testaccio. — Il lavoro concesso dalla Commissione Provinciale alle mogli dei richiamati al Testaccio è assolutamente inadeguato ai loro bisogni ed il Laboratorio Testaccio è costretto di darne pochi pezzi a ciascuna donna per settimana per accontentarne il maggior numero possibile. Le operaie sono quindi costrette, per avere altro lavoro, a correre nei più lontani rioni perdendo giornata intera e spendendo più tram. Le operaie affermano che il lavoro è mal ripartito nella città e che ad esempio mentre in un solo rione affluisce il 60% della lavorazione dell'intera città, numerosi quartieri ne sono privi. Il lavoro, infine, appare più ripartito con criteri di favoritismi verso i dirigenti di sedicenti enti di beneficenza e di false cooperative, che con criteri di equità distributiva verso le mogli dei richiamati. Il laboratorio Testaccio, confortato dall'appoggio delle proprie operaie che superano il migliaio, intende iniziare una agitazione per richiamare l'attenzione del Prefetto, dei Ministri dell'Interno e della Guerra su questa importante questione.

R. Università — Il Corpo accademico della R. Università si è radunato per la elezione del Rettore per l'anno 1918-19: a piena unanimità è stato rieletto prof. Tonelli.

Prima che la seduta finisse furono inviati nobilissimi telegrammi di auguri al Re, al gen. Diaz, all'amm. Thaon De Revel.

Mostra del pittore Coniscal. — Domenica 30 alle 10, nel *foyer* del teatro *Quirino* sarà inaugurata la mostra individuale del pittore Francesco Coniscal.

La mostra è indetta a beneficio del Comitato Nazionale pro invalidi di guerra.

«Casa del soldato» al Testaccio. — Da oggi, la «Casa del Soldato» al Testaccio, in via Marmorata 89, rimarrà aperta dalle 10½ alle 21½. Le iscrizioni per la scuola di scherma e di disegno, si ricevono presso il Direttore sig. A. Vaglio.

Concerto a Villa Umberto. — Il Municipio comunica che per il concerto di domani nella Villa Umberto I° si osserveranno le seguenti norme: Dalle ore 12 la Villa Umberto I°, compreso il Giardino del Lago, sarà chiusa al pubblico fino al Porte Egizio. Rimarrà libera la zona detta di Villa Nuova. Dalle ore 13 in poi, il pubblico a piedi o in carrozza potrà accedervi unicamente con biglietto a pagamento dai cancelli di Porta Pinciana, di Valle Giulia, dei Parioli e da via Sesia, dal cavalcavia del Pincio e dal Ponte Egizio.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La «Terenzio Varrese» — Domenica 30, importante gita alla vetusta *Lanuvio*, illustrata dal prof. Nispi-Landi nelle grandi memorie storiche e patriottiche. Partenza da Via Principe Umberto, col Tramway Elettrico, Roma-Genzano-Lanuvio ore 7,55 o 8,55 e ritorno alle 19,35 o 20,10.

Portarsi la colazione necessario il pane.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Suicidio. — Ieri alle ore 16,30, Lorenzini Clelia di a. 50 per dispiaceri intimi, si suicidò gettandosi da una finestra della propria abitazione al vicolo del Cinque 1.

Accompagnata all'ospedale della Consolazione in seguito alle gravi contusioni riportate in varie parti del corpo, cessava di vivere alle ore 17,10.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sequestro di strumenti chirurgici. — In un negozio di fruttivendola in via Fabio Massimo, furono sequestrati dagli agenti della squadra investigativa vari strumenti chirurgici, che certa Palmieri Lucia, della quale di già narrammo l'arresto se ne servì per fare abortire Quintina Tratini di a. 21 Quintina Fratini di anni 21 decedute giorni sono al Policlinico.

Improvviso malore. — Lo spazzino Giuseppe Dellociotti di a. 47 ieri alle ore 17,30 in via due Macelli fu colpito da improvviso malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

I soliti sconosciuti. — Il carrettiere Scipione Bardi di a. 46 ab. in via Porta Metronia 8, ieri sera alle ore 20 nell'osteria Vinali al Viale Principessa Margherita, per motivi di giuoco, venuto a lite con due individui rimasti sconosciuti, riportò contusioni al capo.

Investimenti. — Ieri sera in via Ripetta il vetturino Romeo Guerrieri di a. 43 ab. in via Margutta 90, fu investito da un tram della linea 13, riportando contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni venne trattenuto in osservazione.

Arresti. — In seguito al furto di una valigia commesso alla stazione di termini in danno dell'ing. Cavalieri Riccardo, dagli agenti della squadra investigativa fu arrestato il vigilato speciale Ernesto Gattucci di a. 29.

— L'altro giorno Judice Aurelio, constatò che da un tiretto di uno scrigno nella propria abitazione, in via Buonarroti 40, era stata rubata una cassettina contenente 2000 lire di gioielli.

In seguito ad indagini del Commissariato dell'Esquilino fu arrestata quale sospetta autrice la domestica Filomena Gatti, di a. 43.

Disgrazie. — Ieri alle ore 14, in piazza Venezia Maria Giuseppetti di a. 60, nel salire in un tram della linea 1, cadde producendosi contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

— Il fonditore Gregorio Segatori di a. 60 ab. al Viale Principessa Margherita 248, ieri sera alle ore 19 in via Piemonte, nel salire in un tram municipale della linea 31 ancora in moto, cadde fratturandosi la tibia sinistra.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri alle 18,30 nella clinica ostetrica al Policlinico, Emma Cerrini di a. 22, nel passare sopra un ponte di legno cadde producendosi contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnata al posto di pronto soccorso, fu giudicata guaribile in 70 giorni.

TEATRI di ROMA

«ZAMPE DI VELLUTO» ALL' «ADRIANO»

Con l'operetta *Zampe di Velluto* del m. Rizzolo, la Comp. Maresca ha arricchito il suo repertorio di una delle più brillanti produzioni del genere.

Quantunque la trama non sia novissima, presenta tuttavia delle indovinate combinazioni che incontrano il gusto e la simpatia del pubblico. La musica, riveduta e modificata dall'autore in varii punti, è veramente degna di lode e del pieno successo ottenuto.

Il pubblico che gremiva la sala, ha continuamente applaudito tutti gli artisti, tra cui si distinsero la Lyses, la Vitolo, il Giorgi, il Pietromarchi e il Lanrini. Affiatatissima l'orchestra diretta dal m. Marcone ed accurata la messa in iscena.

— Stasera replica.

***

Quirino. — Vivamente attesa avrà luogo questa sera la prima rappresentazione nel corso della stagione, della divertentissima commedia in tre atti di U. Farulli: *Le signorine della villa accanto.* L'applaudito lavoro al quale ha arriso la più lieta fortuna toccando già la 342 replica in Italia e posto in iscena colla massima cura, avrà per interpreti principali il Farulli, la d'Origlia, la Del Moro, il Dal Cortivo, il Geri. E' facile prevedere per questa interessante ripresa una sala affollatissima.

Nazionale. — Il distinto e bravo baritono Mattia Moero, che in questa stagione non si è veramente risparmiato, ieri sera in occasione del suo spettacolo d'onore fu fatto segno ad una calorosa manifestazione di simpatia da parte del pubblico che assistè in folla all'ultima replica del *Barbiere di Siviglia*, del quale il serotante è eccellente protagonista. Con lui applauditissimi tutti gli altri artisti ed il m. Bonetti.

— Questa sera ultima del *Rigoletto*.

Manzoni. — Stasera *Assunta Spina*: il forte dramma di S. Di Giacomo avrà protagonista Bianca De Crescenzo.

Morgana. — Questa sera *Il Trovatore* che si replica anche domani sera. Domani, di giorno *Traviata*

Orfeo. — Questa sera una brillantissima commedia di Scarpetta: *Mettitee a fa 'ammore cu me.*

Salone Margherita. — Petrolini da stasera ancora una replica di *Ottobrata*.

Pietro Nardi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Le sig.ne della villa accanto*, ore 21.15
Nazionale. — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano. — *Zampe di Velluto*, ore 21.
Manzoni. — *Assunta Spina*, ore 21.15.
Morgana. — *Trovatore*, ore 21.
Orfeo. — *Mettitee a fa 'ammore cu me*, ore 21.30
Salone Margherita. — *Ottobrata*, ore 21.130.
Sala Umberto. — *Spettacolo di attrazione*, dalle ore 17.30 alle ore 21.30.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacolo cinematografico dalle ore 17,30 in poi.
Cinema Olimpia. — Spettacolo cinematografico dalle ore 17,30 in poi.

ULTIME NOTIZIE

Senato del Regno.

Il *Foglio d'ordini* della Marina pubblicato ieri oltre al testo dell'ordine del giorno votato per acclamazione dal Senato nella tornata del 22 corr. sulla proposta del sen. Cavasola (*riferito nel Pop. Rom. del 23 corr.*) reca anche il nobilissimo indirizzo di plauso alla Marina per le recenti sue fortunate gesta nell'Adriatico che tutti i senatori presenti in Roma hanno sottoscritto (*pubblicato nel Pop. Rom. del 19 corr.*).

L'Indirizzo ha le firme dei senatori sottoindicati: Manfredi, Fabrizio Colonna, A. di Prampero, Melodia, R. Ruffini, Riccardo Carafa, Giovanni Mariotti, Ing. Guidi, Luigi Luciani, Giulio Fano, G. Tanari, Antonio Gui, Francica Nava, L. Wollemberg, A. Barinetti, G. Tugliatti, Luigi Pigorini, Cesare Cloppi, Leopoldo Torlonia, Francesco D'Ovidio, C. Inghilleri, L. Bodio, Federico Bettoni, Enrico D'Ovidio, Primo Levi, E. Niccolini, A. de Cupis, N. Canevaro, Filippo di Bronzà, A. Tami, E. Bergamasco, G. Cassis, Sili, F. De Novellis, C. Gualala, E. Vigano, G. Levi, B. Bava-Beccaris, F. Filomusi Guelfi, Angelo Anzeretone, R. Bollati, A. Panas, Oblmo-Malaspina, F. L. Pullè, V. Rolandi-Ricci, Isidoro Del Lungo, F. Del Giudice, Lodovico Barbieri, L. Torrigiani, G. Cavasola, Maggiorino Ferraris, A. Bonasi, Alberto Dallolio, Alberto Agnetti, Castiglioni Baldassarre, Ferdinando Del Carretto, G. d'Andrea, Carlo Sandrelli, E. Greppi, Scaramella Manetti, E. Gualterio, Amaro d'Aste, T. Sinibaldi, Lorenzo Bonazzi, Francesco Mazza, Paolo Spingardi, F. Mele, Eugenio Valli, Antonio Cefaly, Sebastiano Tecchio, Silvio Pellerano, Ulderico Levi, Francesco Gherardini, C. Ferrero di Cambiano, Guglielmo Marconi, Guido di Carpegna, D'Ayala Valva, generale Ugo Brusati, Giordano Apostoli, F. Plutino, Giunti Leopoldo, Pompeo Molmenti, Cefari Girolamo, E. Paternò, Fiorentino de Larderel, Cefaolli, Ettore Pedotti, Morandi, Filippo Masci, Lamberti, R. Biscaretti, Carlo Fadda, A. De Blasio, Di Terranova Pignatelli, Salvatore Pagliano, Garofalo, Nicolò Papadopoli Aldobrandini, Gennaro Cariasimo, Enrico Tivaroni, L. Canzi, Podestà, L. Zappi, F. D. Pasolini, Giov. Rossi, Vittorio Scialoja, Enrico San Martino, Vittorio Polacco, Adriano Diena, Luigi Dorigo, Tom. Tittoni, E. Cruciani Alibrandi, Guicioli, G. Dalla Vedova, G. de Bisnia, avv. C. Fabris, di Frasso, Enrico Scalier, Federico Cocuzza, Trabia, G. Caneva, Cataldi, Spirito.

Presidenza del Consiglio

L'ON. ORLANDO E GLI JUGO-SLAVI

Il Presidente del Consiglio ricevè una deputazione del Comitato jugoslavo che gli ha presentato un indirizzo esprimente ammirazione per l'Esercito Italiano, auguri per un'azione più grande che conduca alla vittoria definitiva e fiducia nell'opera personale di Lui che ha saputo condurre sulla via della concordia e della vittoria l'Italia tutta.

L'on. Orlando, dopo fervide parole di ringraziamento, disse che nella recente vittoria l'Italia ha riconsacrato la politica che consapevolmente iniziò e nella quale risolutamente persiste e ricordò le parole di Mazzini pensate e scritte nel 1871:

«La Nazione che si farà, con saviezza ed intelletto ed energia di volontà, centro del moto a favore delle Nazioni oppresse sarà per molti secoli iniziatrice di progresso all'umanità....Il vero obbiettivo della via più diretta alla sua futura grandezza sta più in alto, laddove s'agita in oggi il più vitale problema europeo, nella fratellanza col vasto potente elemento chiamato ad infondere nuovi spiriti nella comunione delle Nazioni o a perturbarla se lasciato da un'improvvida diffidenza e sviarsi, di lunghe guerre e di grandi pericoli: nell'alleanza con la famiglia slava.

«Il mondo delle razze slave che, salutato e aiutato come fatto provvidenziale, deve ringiovanire di nuovi impulsi ed elementi d'attività la vita europea e preparare, ampliandolo, il campo alla trasformazione religiosa e sociale fatta oggimai inevitabile può, se avversato, abbandonato o sviato, costare all'Europa venti anni di crisi tremenda e di sangue.

«La via che additiamo all'Italia farebbe avenir quel pericolo».

RICEVIMENTO DELL'UNIONE SOCIALISTA.

L'on. Orlando ha ricevuto la rappresentanza della direzione dell'Unione socialista che illustrò al Capo del Governo i voti del partito per la energica continuazione della guerra, approvando la politica idealistica e realistica insieme del Pres. del Consiglio.

Le Ferrovie di Stato al Re e a Diaz

Avendo il Dirett. gen. comm. De Cornè inviato al Re e al gen. Diaz le patriottiche felicitazioni dei ferrovieri per la vittoria italiana, S. M. il Re e il Capo dello Stato Maggiore hanno risposto con telegrammi di fervido ringraziamento per la benemerita classe dei ferrovieri italiani.

La requisizione dei cereali

E' intendimento del Ministero per gli Approvvigionamenti che la requisizione del frumento, dell'orzo e della segale del raccolto 1918 proceda con sollecitudine e con completezza nell'interesse generale del Paese e anche nell'interesse degli stessi agricoltori e proprietari, ai quali sarà così evitato l'onere di ripetuti accertamenti e di successive requisizioni.

A tal fine il Ministero ha predisposto i mezzi necessari.

Ma l'opera delle Commissioni deve essere sorretta ed aiutata dal concorso volonteroso degli stessi proprietari ed agricoltori, i quali denunciando con sollecitudine e con esattezza i cereali prodotti ed offrendoli senz'altro alla requisizione potranno facilitarne il compito.

Il Decr. Luogot. 19 maggio 1918 N. 674, contiene norme semplici e precise.

La omissione e la inesattezza della denuncia è severamente punita con la detenzione fino a un anno, e la multa fino a L. 5000.

Inoltre, se pure il detentore del cereale riuscisse a sottrarre alla requisizione una piccola parte del prodotto, non potrebbe mai utilizzarla perchè la molitura del frumento è subordinata alla presentazione di una speciale tessera rilasciata dal Prefetto.

Sono eccettuate dalle requisizioni le quantità di cereali necessarie per i bisogni alimentari dell'agricoltore della famiglia e dei dipendenti e per le seminagioni che, mentre la denuncia deve comprendere tutto il prodotto, la requisizione è limitata a quella parte del prodotto che supera il fabbisogno del produttore.

Il pagamento del cereale requisito sarà effettuato al momento della consegna alle Commissioni, se la consegna si effettui alcun tempo dopo sarà dato un acconto che potrà raggiungere anche i tre quarti dell'importo totale.

Gli ordinativi sono pagabili a dieci giorni dalla loro data di emissione, nel luogo indicato, dal creditore (cioè dal proprietario del cereale requisito) *presso gli uffici postali.*

Per somme molto elevate — oltre le lire diecimila — l'ordinativo è pagato presso la Tesoreria provinciale o presso gli uffici postali principali.

Il creditore può anche designare all'atto della requisizione e dell'emissione dell'ordinativo persona di sua fiducia autorizzata a riscuotere in sua assenza nello stesso luogo in cui egli avrebbe riscosso.

Anche gli analfabeti possono riscuotere gli ordinativi mediante crocesegno col concorso di due testimoni.

Ministero Marina

Arti di guerra e agricoltura

Giungono al Ministero ottimi ragguagli circa la coltivazione delle aree demaniali militari disponibili e circa l'allevamento di animali. Nello scorso anno la coltivazione e l'allevamento assicurarono all'Esercito il profitto di circa un milione, compreso il valore degli attrezzi, degli animali e degli impianti.

Ministero Pubblica Istruzione

L'ON. BERENINI IN ZONA DI GUERRA

◆ (S) **Zona di Guerra, 27.** — Il Min. dell'Istruzione, on. Berenini, venuto in Zona di guerra per vedere il funzionamento degli istituti scolastici, ha iniziato il suo giro.

A Cadova, davanti ai professori convenuti al Liceo, ed ai rappresentanti degli insegnanti di scuole di ogni grado, ha parlato altamente ed efficacemente, esprimendo la sua compiacenza per l'opera prestata dal corpo insegnante di Padova e esaltando il valore dell'esercito e la serenità resistente delle popolazioni che più da vicino hanno sentito il pericolo.

La manifestazione ha fatto ottima impressione sulla città.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luog. che apporta variazioni nei bilanci degli Economati generali dei benefici vacanti per l'es. fin. 1917-918.

Decr. Luog. concernente l'indennità temporanea mensile per la durata della guerra assegnata ai ricevitori, reggenti e gerenti postali-telegrafici-fonotelegrafici nonchè agli agenti portalettere rurali.

Id. id. che aumenta lo stanziamento del cap. 65 dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. e TT. per l'es. fin. 1917-918.

Id. id. che concede la facoltà prevista dalla lettera *A*) del Regio Decreto 23 maggio 1915, n. 689, circa l'apertura delle corrispondenze chiuse affidate alla posta, anche a persone che ne siano espressamente incaricate dal Governo del Re.

INFORMAZIONI ESTERE

IL PROCESSO MALVY

◆ (S) **Parigi, 27.** — L'Alta Corte di giustizia ha deciso di riunirsi il 18 luglio per giudicare l'ex-Ministro Malvy.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona, 26** — La notizia che il nemico è stato ricacciato oltre il Piave ha suscitato un grande entusiasmo in tutto il Portogallo. La stampa è unanime nell'esaltare il sublime valore del glorioso esercito italiano.

Sono giunte alla R. Legazione innumerevoli felicitazioni.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 27 Giugno 1918.

Consolidato 5% contanti L. 87,25 — Rendita Ital. 3½% 81,75 — Azioni Banca d'Italia 1360 a 1372 — Banca comm. Ital. 1063 — Credito Ital. 744 — Banca Sconto 505 — Banco Roma 112 — Meridionali 511 — Rubattino 270 a 285 — Tramways Omnibus 193 — Beni Stabili 298 — Immobiliare 368 — Imprese Fondiarie 112 — Fondi Rustici 265@275 — Ansaldo 304—296,50—299,50 — Metallurgica 171 — Aosta 323 — Carburo 534 — Soda 150 — Forni Elettrici 114 — Colla Consumi 230 — Gas — 796 — Molino Pantanella 170.

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 27 (ore 16,5) — Rendita 81,75 Banca d'Italia 1366 — Commerciale 1054 — Banca It. di Sconto 504 — Meridionali 503 — Mediterranea 238,50 — Navig. Gen. It. 418 — Lloyd Sabaudo 440 — Elettricità 770 — Raffineria 413,50 — Acciaieria Terni 1601 — Ansaldo 298,60 — Savona 360 — Ferriere 160 — Piombino 169.

BORSA DI LONDRA

	26	27
Nuovo prestito francese	85 1/8	85 3/4
Prestito francese	77 1/4	77 1/8
Nuovi Consolidati	86 1/8	86 1/8
Rendita Giapponese 4 %	— —	71 1/8
Marconi	3 3/8	3 5/16
Argento in verghe	48 7/8	48 7/8
Rame contanti	110 — —	110 — —

(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino pubblico 33.45 - 34.05.

(S) **Madrid, 26.** — Cambio su Parigi 64.20 - 63.20.

LUIGI PLATTI: gerente responsabile